



LA CAMICIA DEI MILLE

Opere d'arte per Garibaldi nel bicentenario della nascita

THE RED SHIRT OF THE MILLE

Works of Art for Garibaldi on the Bicentenary of his Birth



LA CAMICIA DEI MILLE

OPERE D'ARTE PER GARIBALDI NEL BICENTENARIO DELLA NASCITA

Consiglio Regionale della Toscana
Palazzo Cerretani
Piazza dell'Unità d'Italia, 1
Firenze

28 settembre – 30 ottobre 2007

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



ALTO PATRONATO
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



COMITATO NAZIONALE
PER LE CELEBRAZIONI
DEL BICENTENARIO DELLA NASCITA
DI GIUSEPPE GARIBALDI



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL POLO
MUSEALE FIORENTINO

GALLERIA DEGLI UFFIZI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI FIRENZE

COMITATO SCIENTIFICO

Riccardo Nencini
Francesco Rutelli
Andrea Marcucci
Antonio Paolucci
Cristina Acidini
Antonio Natali
Zeffiro Ciuffoletti
Giovanna M. Carli

Comunicazione e rappresentanza
Pietro Tanzini

Relazioni esterne e cerimoniale
Maria Daniela Ricci

Ufficio stampa
Agenzia per le Attività di informazione
del Consiglio regionale della Toscana
Pier Luigi Meucci

Eventi Pagliai

Tutte le fotografie delle opere d'arte qui pubblicate sono state fornite dagli autori. La fotografia dell'opera di Onofrio Pepe è stata realizzata da Adriano Bartolozzi, mentre le immagini che corredano il saggio di Antonio Natali e l'immagine della *Battaglia di Ponte dell'Ammiraglio* di Renato Guttuso sono state gentilmente concesse dalla Soprintendenza Speciale per il Polo Museale fiorentino (Gabinetto fotografico), su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Ne è vietata la riproduzione totale o parziale con qualsiasi mezzo.

Si ringraziano per l'aiuto di alto profilo, per consigli, suggerimenti 'in itinere' e competente assistenza: Antonio Cavalieri, Cosimo Ceccuti, Antonio Elia, Giovanni Faccenda, Marzia Faietti, Marco Fiorilli, Marco Fossi, Paola Garvin, Osvaldo Giovannelli, Giovanna Giusti, Antonio Godoli, Carla Guiducci Bonanni, Gianni Luzi, Marino Marini, Lucia Monaci Moran, Danilo Pesci, Nino Alfiero Petreni, Ilaria Podda, Franco Ristori, Roberto Rocciolo, Lauro Rossi, Antonio Russo, Demetrio Sorace, Maria Sframeli, Silvia Sicuranza, Giovanni Tancredi A. Tafani, Marilena Tamassia, Patrizia Tarchi, Rita Toma, Barbara Vaggelli.

Un grazie particolare a tutti gli artisti che hanno partecipato con entusiasmo al progetto espositivo ed editoriale.

Per il prestito dei cimeli a corredo della mostra si ringraziano: il Comune di Massa Marittima, l'Associazione Veterani e Reduci Garibaldini Sezione di Firenze e i collezionisti privati.

Con il contributo di


BANCA TOSCANA

 GRUPPO
MPS

Ideazione, cura del catalogo e della mostra
Giovanna M. Carli

Progetto grafico e realizzazione
Edizioni Polistampa

In copertina:
Renato Guttuso, *Battaglia di Ponte dell'Ammiraglio*, 1951-1952. Firenze, Galleria degli Uffizi [part.].



3

Camicia rossa
2007
olio su tela, cm 70x70

The Red Shirt
2007
oil on canvas, 70x70 cm

MARCELLO BERTINI

Porto di Mezzo, Lastra a Signa (Firenze) 1946

Si iscrive alla Scuola d'Arte fiorentina, al corso di pittura. Per anni studia con rigore forme e cromie ispirandosi alla natura e, dopo febbrili ricerche, compie una precisa scelta stilistica, subito divenuta personale e inconfondibile. Già dalla prima metà degli anni Settanta si susseguono le sue esposizioni personali, spaziando per tutta Italia e anche all'estero. Escono vari cataloghi che scandiscono, periodicamente, l'evolvere della sua opera. Arrivano i successi, i primi riconoscimenti ufficiali, con le prime committenze: illustrazioni di libri, grafica per riviste e altre pubblicazioni, copertine, manifesti. A partire dal 1980 le sue opere (dipinti anche di grandi dimensioni) entrano a far parte di importanti collezioni sia in Italia sia all'estero. Espone in importanti gallerie, fra queste: Galleria d'Arte Nuovo Sagittario, Milano; Florence Art Gallery, Firenze; Galleria d'Arte Il Quadrato, Milano; Galleria d'Arte La Tavolozza, Cuneo. "Non deve essere facile per un pittore – scrive Giovanni Faccenda – un qualsiasi pittore, arrivare a un certo punto e decidere, nonostante il successo e i riconoscimenti del pubblico e della critica, di ripensare improvvisamente gli ingredienti e gli accordi della propria tavolozza. Questo, soprattutto, avendo di fronte gli stessi soggetti, la stessa natura, al solito generosa di romantiche e variegata ispirazioni. Bertini lo ha fatto. Tornando a cercare in silenzio e nel silenzio gli aromi e le suggestioni di una campagna toscana che Macchiaioli e Post-macchiaioli ebbero a sezionare in ogni suo più arcano luogo poetico, a testimonianza di qualcosa che evidentemente apparteneva alla misteriosa cerchia delle loro intime percezioni". Dopo intense stagioni espositive nonché numerosi successi e apprezzamenti di critica e pubblico, segnaliamo le ultime importanti fatiche, due personali di rilievo, rispettivamente a cura di Giovanna M. Carli e Giovanni Faccenda: 2005, "Bertini. La scatola magica e il silenzio delle cose" (Campi Bisenzio, Firenze) e 2007, "Bertini dipinge Pascoli. Poesia, luce e colore nella Valle del Serchio (Barga e Castelvecchio Pascoli, Lucca).

He enrolled in a painting course at the Florentine School of Art. For years, he rigorously studied forms and colors inspired by nature and, after feverish experimentation, made a specific stylistic choice, one which became immediately personal and unmistakable. Already by the mid-1970's, he had held a succession of one-man exhibitions, throughout all of Italy as well as abroad. Various catalogs that stress the evolution of his work have periodically come out. Success and official recognition led to the first commissions: book illustrations and graphics for magazines and other publications, book jackets, and posters. Beginning in 1980 his works (including large-scale paintings) became part of important collections both in Italy and abroad. He has exhibited in important art galleries, including the Nuovo Sagittario in Milan, Florence Art Gallery in Florence, Il Quadrato also in Milan, and La Tavolozza in Cuneo. "It must be difficult for a painter," writes Giovanni Faccenda, "for any painter, to reach a certain point and decide, despite success and the estimation of both the public and critics, to suddenly rethink the colors and combinations of the artist's own palette. Particularly, when he has before him the same subjects, nature itself as the usual source of romantic and diverse inspirations. Bertini has done it. He has returned to seek out, silently and in silence, the aromas and splendors of a Tuscan countryside that the Macchiaioli and the post-Macchiaioli had represented in all of its most hidden and poetic places, witnessing something that evidently belonged to the mysterious sphere of their private perceptions". After an unremitting series of exhibitions and numerous critical and public recognition and successes, his latest important efforts are also worth-mentioning: two important one-man exhibitions, curated respectively by Giovanna M. Carli and Giovanni Faccenda: "Bertini. La scatola magica e il silenzio delle cose" (Bertini. The Magic Box and the Silence of Things) in Campi Bisenzio, Florence, in 2005 and "Bertini dipinge Pascoli. Poesia, luce e colore nella Valle del Serchio" (Bertini's Paints Pascoli. Poetry, Light and Color in the Serchio Valley) in Barga and Castelvecchio Pascoli, Lucca in 2007.



LA CAMICIA
DEI MILLE

THE RED SHIRT
OF THE MILLE

Pietro Casella 2002
Dedicato alla famiglia